



CALABRIA

Catanzaro, 15.10.2024

Al Dirigente Generale Dipartimento “Lavoro”
Dott. Fortunato Varone
dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Al Dirigente Generale Dipartimento “Economia e Finanze”
Dott. Filippo De Cello
dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Al Dirigente Generale Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”
Dott.ssa Marina Patrizia Petrolo
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Al Dirigente Settore “Economato, Logistica e Servizi Tecnici - Provveditorato”
Dott.ssa Edith Macri
edith.macri@regione.calabria.it

Al Presidente Regione Calabria
Dott. Roberto Occhiuto
presidente@pec.regione.calabria.it

All’Assessore “Politiche per il Lavoro”
Dott. Giovanni Calabrese
giovanni.calabrese@regione.calabria.it

All’Assessore “Organizzazione, Risorse Umane”
Dott. Filippo Pietropaolo
filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

Al Dirigente Settore “Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali”
Avv. Roberta Cardamone
giuridica.personale@pec.regione.calabria.it

FP CGIL: “L’Amministrazione Regionale garantisce la giusta sicurezza sui luoghi di lavoro” - Riscontro risposta D.G. Dipartimento Lavoro, del 02.10.2024

In riferimento alla nota del 30 settembre u.s. “FP CGIL: “L’Amministrazione Regionale garantisce la giusta sicurezza sui luoghi di lavoro” apprezziamo la solerzia con la quale il Direttore Generale, nel caso di specie, ha fornito riscontro

alla sollecitazione e, più in generale, alle molteplici sollecitazioni della scrivente O.S.,

Tuttavia, non si condivide il merito della stessa risposta.

Ben venga che si riconosca l'importanza della nostra segnalazione, ma nel riportare un passaggio della Sua risposta: *“riconoscendo l'importanza della questione che avete sollevato, ci impegniamo comunque a effettuare nei prossimi giorni delle verifiche preventive con i Responsabili dei Centri per l'Impiego regionali, per assicurarci che il portale “Lavoro per Te Calabria” sia utilizzato correttamente e al massimo delle sue potenzialità.”*, **ci teniamo ad evidenziare che il problema non è il buon funzionamento o meno del portale Lavoro per Te Calabria o del SIL, ma il flusso di utenza che arriva liberamente ai CPI e agli sportelli**. Vogliamo ricordare che l'accesso al portale Lavoro per Te, è consentito esclusivamente tramite spid ed dunque inutile sottolineare come i “frequentatori” dei Centri per l'Impiego non sono certamente tutti nella condizione di farne uso e si riversano, pertanto, negli uffici anche per fissare un semplice appuntamento, non sapendo di sovente inviare neanche una mail. A questi si aggiungono tutti coloro ai quali è stato sospeso il beneficio economico legato alle misure introdotte dal Decreto Lavoro, ovvero ADI e SFL e che esasperati e furibondi si presentano a sportello per avere delucidazioni dovendo fare la via crucis tra i diversi uffici INPS, Comune, Patronati e CPI alla ricerca di soluzione.

La verifica che andrebbe fatta, a nostro avviso, con le E.Q. responsabili degli Centri per l'Impiego, è di altra natura, ovvero relazionare sul mal contento generale che si registra nelle sedi. La nostra segnalazione non nasce dal nulla, ma da segnalazioni ricevute dai lavoratori, che ribadiamo spesso riescono a gestire situazioni difficili soltanto grazie all'esperienza o all'empatia e alla capacità di ascolto, ma questo non esclude la possibilità del verificarsi di spiacevoli episodi. Le aggressioni non devono essere necessariamente fisiche per risultare non gradite, giustamente, risultano tali anche le aggressioni verbali. Ci comunicano tra l'altro furti e atti vandalici segnalati ai carabinieri.

In ogni caso, è utile pensare **alla sicurezza dei lavoratori prima che si verifichino spiacevoli eventi, piuttosto che segnalarli successivamente, il compito dell'Ente è quello di prevenire e consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa in un ambiente sereno e non in un continuo stato di tensione, confusione, imprecazioni e minacce. E' il punto non è chi può o non può interessare le competenti autorità in materia di ordine e sicurezza pubblica che il Direttore Generale con garbo ci invita a fare ove necessario** *“In ogni caso, resta salva l'opportunità, da parte delle SS.LL. ove ritenuto opportuno, di interessare le competenti autorità in materia di ordine e sicurezza pubblica.”*

Già in passato, nel settembre 2022 avevamo richiesto l'intervento a tutela dei lavoratori in un Centro per l'Impiego, infatti scrivevamo: *“Gravissimo che l'utenza assalga verbalmente e ricopra di insulti i dipendenti assumendo comportamenti violenti, intimidatori e prevaricatori con l'obiettivo di ottenere contra legem il disbrigo di pratiche” e ancora prima come si evince dalla stessa nota: “Già nel mese di dicembre gli scriventi avevano sollecitato alla dirigenza e all'Assessore al personale F. Pietropaolo la presenza di un vigilante atto a regolamentare l'accesso ai servizi da*

parte dell'utenza, anche negli uffici periferici inclusi i Centri per l'Impiego e le Sedi Locali, ma ad oggi niente di fatto; a quanto pare la Regione Calabria non può sostenere una spesa così "elevata" a tutela della sicurezza dei propri dipendenti."

A due anni di distanza ci troviamo a fare le medesime considerazioni, nel mentre i dipendenti vivono una profonda frustrazione e, sostanzialmente, si sentono considerati in maniera diversa rispetto ai loro colleghi che lavorano nei vari Dipartimenti della Regione Calabria. Tale diverso trattamento innesca un meccanismo a seguito del quale tanti dipendenti si sono trasferiti in altri settori meno problematici, altri pensano di farlo a breve, e chi ha avuto la possibilità ha colto altre occasioni e accettato posti di lavoro più attrattivi.

Ci dispiace smentire il Direttore Generale nella sua affermazione *"segnaliamo che attualmente non risultano criticità legate alla sicurezza o alla salute degli operatori presso i Centri per l'Impiego regionali"*. Sarebbe bene che i vertici regionali di tanto in tanto si interfacciassero anche con gli operatori, che ne ascoltassero i bisogni e le aspettative. Le visite devono essere finalizzate a risolvere quei tanti problemi che i lavoratori lamentano e che ripetutamente la FP CGIL negli anni ha denunciato. Non si abbia paura delle critiche, da esse può nascere qualcosa di buono a favore dell'Ente, del personale e della collettività trattandosi ricordiamolo sempre di un servizio pubblico.

La FP CGIL ritiene che le SS.VV. debbano prendere consapevolezza dell'importanza di questi uffici, è giunto il momento di investire le generose risorse che ruotano intorno ai Centri per l'Impiego in maniera fruttuosa anche a tutela del benessere dei dipendenti, ovvero sicurezza valorizzazione e gratificazione.

Reiteriamo, pertanto, la richiesta di dotare nel più breve tempo possibile tutti i CPI e le sedi periferiche di un servizio di vigilanza.

Si chiede la pubblicazione nella bacheca informatica regionale.

**Il Coordinatore CPI
FP CGIL Calabria
Alessandra Neri***

**Il Segretario
FP CGIL Calabria
Ferdinando Schipano***

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n° 39/93.